



SERVIZIO DI TRASPORTO A PIATTAFORMA AUTORIZZATA PER STOCCAGGIO, SELEZIONE E AVVIO AL RECUPERO DI RIFIUTI DIFFERENZIATI E TRASPORTO IN DISCARICA O CENTRO AUTORIZZATO DELLA FRAZIONE UMIDA O DEI RIFIUTI SECCHI NON RICICLABILI PRODOTTI DAL COMUNE DI ANOIA E CONSERVATI PRESSO IL CENTRO RACCOLTA COMUNALE, PER UN PERIODO DI 12 MESI CON EVENTUALE PROROGA.

CAPITOLATO TECNICO

PARTE PRIMA - NORME GENERALI

ART. 1 - Premessa

In attuazione della vigente normativa in materia, il Comune provvederà alla gestione del Servizio di trasporto a piattaforma autorizzata per stoccaggio, selezione e avvio al recupero di rifiuti differenziati e trasporto in discarica o centro autorizzato della frazione umida o dei rifiuti secchi non riciclabili prodotti dal comune di Anoia e conservati presso il centro raccolta comunale come di seguito specificati, secondo i dettagli contemplati nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

I servizi inerenti la gestione dei rifiuti urbani, così come definiti e classificati dall'art.184 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, N. 152, sono assunti, ai sensi di legge mediante appalto ad imprese specializzate, (articoli 198, 199, 202 del Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006) iscritte all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi dell'articolo 212 del Decreto Legislativo 152/2006.

Le modalità del servizio potranno subire variazioni nel corso dell'appalto, secondo necessità operative ed organizzative individuate da parte del Comune di Anoia senza che l'appaltatore possa invocare pretese.

PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);
- D. Lgs. 152/06 – “Norme in materia ambientale”– Parte IV: Norme in materia di gestione dei rifiuti di bonifica dei siti inquinati– Titolo I: Gestione rifiuti D. Lgs. 205/2010 – “Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;
- Ministero dell'Ambiente – D.M. 08.04.2008;

I servizi in oggetto del presente appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e costituiscono, quindi, attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dall'art. 178, I comma del D.Lgs. 152/2006 e non potranno essere sospesi o abbandonati salvo che per dimostrata causa di forza maggiore. Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato si rimanda oltre che alle disposizioni di legge vigenti in materia, a quelle che dovessero essere emanate in materia, nel periodo di durata dell'Appalto, sia a livello nazionale, sia regionale.

Per lo svolgimento dei servizi l'Affidatario, oltre a tutta la vigente normativa comunitaria e nazionale in materia di rifiuti (Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni) e di prestazione di

servizi alle pubbliche amministrazioni, dovrà assumere come riferimento il Codice Civile - libro IV, titolo III, capo VII “dell’Appalto”, artt. 1655/1677.

Per quanto inerente, invece, agli aspetti organizzativi, tecnici ed economici del servizio nel presente capitolo, vengono individuati gli obiettivi minimi del servizio.

Il comune si riserva la facoltà di affidare servizi, complementari o nuovi, ai sensi delle disposizioni del D. Lgs 36/2023 anche a soggetti diversi dall’Appaltatore.

Art. 2 - Assunzione ed esercizio dei servizi

Oggetto del presente appalto è l’affidamento del servizio di trasporto a piattaforma autorizzata per stoccaggio, selezione e avvio al recupero di rifiuti differenziati e trasporto in discarica o centro autorizzato della frazione umida o dei rifiuti secchi non riciclabili prodotti dal comune dalla raccolta dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati agli urbani da inviare al conferimento per come definiti dall’art. 184 D. Lgs. 152/06 e s.m.i., in regime di privativa ai sensi dell’art. 198, e art. 222 del medesimo Decreto, in forma differenziata ed indifferenziata.

L’Appaltatore, con automezzi attrezzati e autorizzati, secondo quanto previsto dalla normativa vigente per il trasporto dei rifiuti solidi urbani e con personale specializzato, dovrà organizzare il servizio con metodologie adeguate nel rispetto delle norme generali, che regolano tale materia, e le indicazioni particolari dettate dal presente capitolo.

L’appalto consiste nell’espletamento, da parte della Ditta aggiudicataria, del prelievo dei rifiuti, del trasporto e conferimento presso sito di stoccaggio, tali operazioni dovranno essere effettuate con automezzi della Ditta aggiudicataria allestiti con carrozzeria idonea al trasporto di rifiuti, (autocarro scarabili). I cassoni e/o vasche dovranno essere a tenuta stagna al fine di garantire una perfetta tenuta in caso di presenza di liquidi.

I rifiuti oggetto del presente affidamento dovranno essere prelevati dal Centro di Raccolta Comunale, trasportati e conferiti presso il sito di stoccaggio autorizzato individuato.

Per una migliore organizzazione del Centro di Raccolta gestito dal Comune, i rifiuti verranno depositati in cassoni scarabili, forniti dal Comune, verranno trasferiti successivamente presso la Piattaforma autorizzata al recupero e smaltimento.

Tutte le problematiche inerenti inquinamento, spargimento di liquidi dovuti al trasporto dei rifiuti sono attribuibili alla responsabilità dell’affidatario del servizio, ivi inclusi tutti i reati ambientali previsti dal D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii.

I rifiuti opportunamente selezionati dovranno essere avviati a recupero.

Sono a carico dell’aggiudicatario tutte le attrezzature ed i materiali necessari per l’espletamento del servizio.

Le fasi di successivo avvio a recupero/smaltimento dei rifiuti conferiti all’impianto di stoccaggio ricadono totalmente ed esclusivamente sotto la responsabilità e l’onere economico della Ditta (escluso le tariffe regionali).

Per lo svolgimento dei servizi l’Affidatario, oltre a tutta la vigente normativa comunitaria e nazionale in materia di rifiuti (Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni) e di prestazione di servizi alle pubbliche amministrazioni, dovrà assumere come riferimento il Codice Civile - libro IV, titolo III, capo VII “dell’Appalto”, artt. 1655/1677.

Ogni onere per lo smaltimento degli scarti rimane a carico anch’esso della Ditta.

Art. 3 – Oggetto e importo dell’appalto

- L’appalto riguarda l’affidamento di una parte del servizio di gestione rifiuti il trasporto in discarica o centro autorizzato della frazione umida o dei rifiuti secchi non riciclabili prodotti dal comune dalla raccolta dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati agli urbani sul territorio comunale, da inviare al conferimento e recupero/smaltimento dei rifiuti stoccati presso il Centro di Raccolta Comunale prodotti nel Comune Anoia (RC);
- L’importo che sarà posto a base di gara, soggetto a ribasso, è pari ad € 26.563,09 (IVA esclusa) oltre a € 531,26 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Art. 4 Ambito territoriale di svolgimento dei Servizi

Il servizio di cui all’articolo 3 dovrà essere svolto sul territorio del Comune di Anoia.

Art. 5 Condizioni generali e criteri di espletamento del servizio

L'Appalto prevede l'esecuzione del Servizio di prelievo presso il Centro di Raccolta ubicato nel Comune di Anoia, trasporto a piattaforma autorizzata per lo stoccaggio, selezione e avvio a recupero o smaltimento dei seguenti rifiuti:

- Carico, trasporto e scarico e successivo trasporto e posizionamento in CCR per n. 2 volte/settimana del contenitore dell'**Umido Codice CER 200108**, presso l'impianto che verrà stabilito settimanalmente dall'Autorità Rifiuti e Risorse Idriche Calabria;
- Carico, trasporto e scarico e successivo trasporto e posizionamento in CCR per n. 1 volta/ settimana del contenitore dell'**Indifferenziato Codice CER 200301**, presso l'impianto che verrà stabilito settimanalmente dall'Autorità Rifiuti e Risorse Idriche Calabria;
- Carico, trasporto e scarico e successivo trasporto e posizionamento in CCR per n. 1 volta/mese del contenitore del **Vetro Codice CER 150107**, presso l'area di stoccaggio ed avviato al riciclo affinché lo stesso venga accettato dai consorzi di filiera del CONAI o dagli altri operatori economici del settore;
- Carico, trasporto e scarico e successivo trasporto e posizionamento in CCR per n. 1 volte/ settimana del contenitore del **Multimateriale Codice CER 150102**, presso l'area di stoccaggio ed avviato al riciclo affinché lo stesso venga accettato dai consorzi di filiera del CONAI o dagli altri operatori economici del settore;
- Carico, trasporto e scarico e successivo trasporto e posizionamento in CCR per n. 2 volte/mese del contenitore della **Carta Codice CER 200101** presso l'area di stoccaggio ed avviato al riciclo affinché lo stesso venga accettato dai consorzi di filiera del CONAI o dagli altri operatori economici del settore;
- Carico, trasporto e scarico e successivo trasporto e posizionamento in CCR per n. 1 volta ogni due mesi del contenitore degli **Ingombranti Codice CER 200307**, e materiale RAEE distinto in 5 tipologie:
 - ✓ R1 – Apparecchiature refrigeranti, per es. Frigoriferi, congelatori, apparecchi per il condizionamento
 - ✓ R2 – Grandi bianchi, per es. lavatrici, lavastoviglie, forni a microonde, cucine economiche, ecc.
 - ✓ R3 – TV e monitor, per es. televisori, monitor di computer
 - ✓ R4 – PED CE ITC, apparecchiature illuminanti e altro, per es. aspirapolvere, macchine per cucire, ferri da stirto, friggitrici, frullatori, computer (unità centrale, mouse, tastiera), stampanti, fax, telefoni cellulari, videoregistratori, apparecchi radio, plafoniere
 - ✓ R5 – Sorgenti luminose, per es. neon, lampade a risparmio, a vapori di mercurio, sodio, ioduri.

Per l'avvio al riciclo dei rifiuti differenziati, il Comune di Anoia non essendo convenzionato con i Consorzi di Filiera, provvederà a delegare la ditta appaltatrice alla sottoscrizione di una o più convenzioni con i consorzi di Filiera del CONAI in conformità ai relativi Allegati Tecnici all'Accordo quadro Anci-Conai, per tutta la durata del servizio, i Consorzi riconoscono ai convenzionati i corrispettivi economici, per abbattere il costo della differenziata.

L'operatore economico dei proventi riconosciuti dai Consorzi come delegato del Comune, deve provvedere allo smaltimento degli ingombranti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare per giusta causa la Delega.

Tutti i servizi qui contemplati sono considerati servizi pubblici essenziali e pertanto costituiscono attività di pubblico interesse e come tali non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo comprovati casi di forza maggiore contemplati dalla normativa ed immediatamente segnalati al competente Ufficio Comunale.

Per lo svolgimento dei servizi l'Affidatario, oltre a tutta la vigente normativa comunitaria e nazionale in materia di rifiuti (Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni) e di prestazione di servizi alle pubbliche amministrazioni, dovrà assumere come riferimento il Codice Civile - libro IV, titolo III, capo VII "dell'Appalto", artt. 1655/1677.

L'oggetto dell'appalto riguarda l'affidamento di una parte del servizio di gestione rifiuti (trasporto a piattaforma per stoccaggio e selezione).

Art. 6 Personale e mezzi da impiegare per l'espletamento del servizio

Per l'espletamento del servizio di trasporto dei rifiuti solidi urbani, la ditta appaltatrice nell'espletamento delle attività di carico e trasporto rifiuti ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali dovrà fornire tutti i mezzi

in grado di poter trasportare tutti i tipi di rifiuti di cui all'elenco sopra specificato e il personale necessario per l'espletamento del servizio di trasporto.

Art. 7 Orario dei Servizi

Salvo in casi di particolare necessità, il servizio di trasporto dei rifiuti dovrà essere svolto negli orari diurni a partire dalle ore 7:00, dovrà essere effettuato come da calendario settimanale stabilito con il competente ufficio Tecnico Comunale, per garantire il regolare conferimento dei rifiuti nei contenitori della raccolta porta a porta effettuata sul territorio comunale.

Art. 8 Variazione dei servizi

Per tutta la durata dell'appalto, il comune si riserva la possibilità di richiedere, con preavviso di giorni 7 (sette), l'estensione del servizio appaltato, nonché assegnare altri servizi similari o complementari a quelli in corso d'esecuzione.

In tal caso le parti concorderanno le modalità di gestione e provvederanno agli eventuali adeguamenti contrattuali, fermo restando l'obbligo della ditta ad eseguire le prestazioni richieste.

Art. 9 Durata dell'appalto ed obiettivi

L'appalto avrà durata di anni uno (1), decorrenti presumibilmente dal 1° Giugno 2025 o comunque dalla data di effettivo inizio del Servizio da parte dell'Appaltatore, risultante da apposito verbale da redigersi in contraddittorio.

Il contratto dovrà essere stipulato entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di aggiudicazione definitiva del servizio fatta salva l'acquisizione delle necessarie certificazioni.

Entro tale termine la ditta Concessionaria dovrà essere in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie per l'esecuzione dei servizi.

Nel caso di ritardi da parte dell'Appaltatore nell'avvio del servizio verrà applicata nei confronti dello stesso una penale pari a € 500,00 (cinquecento/00) per ogni giorno di ritardo.

Qualora il ritardo superi il trentesimo giorno si darà luogo alla risoluzione del contratto.

Analogamente si darà luogo alla risoluzione del contratto qualora venga accertato, all'atto dell'avviamento del servizio, che l'appaltatore non sia dotato delle autorizzazioni e delle attrezzature previste. Alla scadenza del termine di durata, il contratto si intende risolto di diritto, salvo concessione di proroga.

L'Appaltatore sarà tenuto, a richiesta del comune, alla esecuzione del contratto stesso per un ulteriore periodo massimo di 12 mesi, senza soluzione di continuità, alle medesime condizioni stabilite in sede di aggiudicazione e sulla base del contratto scaduto, nelle more dell'avvio delle nuove procedure di affidamento. Il comune si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto e senza che l'Appaltatore possa pretendere compensi a qualsiasi titolo o rimborsi per mancati guadagni o danni, nel caso in cui venga istituito e reso operativo il GESTORE UNICO all'interno dell'ATO competente, ai sensi del Capo III della parte IV del D.Lgs. 152/2006 Codice dell'Ambiente.

Resta salva la facoltà dell'ATO nel subentrare al comune per la prosecuzione del contratto.

Art. 10 Finanziamento della spesa

Tutte le spese per l'espletamento del servizio, oggetto del presente Capitolato saranno coperte con fondi di bilancio comunale.

Gli importi di spesa previsti saranno indicati negli atti di approvazione del presente capitolato di appalto del Servizio.

Art. 11 Obblighi e responsabilità dell'Appaltatore

Il servizio disciplinato dal presente Capitolato è a tutti gli effetti "Servizio Pubblico" e per nessuna ragione potrà essere sospeso o abbandonato dall'Appaltatore, salvo casi di forza maggiore ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1218 del Codice Civile.

Nei casi di sciopero del personale, trattandosi di Servizio Pubblico essenziale, l'Appaltatore dovrà garantire il funzionamento, sia pure ridotto, del medesimo previsto dalla legge n.146 del 16.06.1990 e dal D.P.R. n. 333 del 03.08.1990 e ss.mm.ii.

L'Appaltatore ha l'obbligo di segnalare immediatamente al comune tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del suo compito, possono pregiudicare il regolare svolgimento dei Servizi.

L'Appaltatore si obbliga a sollevare il Comune da qualunque azione che possa essergli intentata da terzi, o per mancato adempimento dei medesimi ed a rispondere direttamente di qualsiasi danno provocato a persone o cose nello svolgimento del Servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento. Laggiudicatario è tenuto inoltre:

- Al rispetto della normativa vigente in materia di dotazione di mezzi e attrezzi, nonché dell'adozione di modalità esecutive idonee al puntuale svolgimento del servizio e alla massima sicurezza nell'espletamento dello stesso;
- A disporre di mezzi e di organici sufficienti e idonei a garantire il corretto espletamento del servizio secondo quanto previsto dal presente Capitolato d'appalto, garantendo comunque, in caso di guasto di un mezzo o di indisponibilità di parte del personale preposto, la regolare esecuzione del servizio, provvedendo, se del caso, alle immediate sostituzioni;
- A far sì che il personale dipendente della Ditta adibito al servizio di trasporto mantenga un contegno corretto con il pubblico;
- A garantire, per la durata dell'appalto, l'efficienza dei mezzi e delle attrezzi utilizzate per lo svolgimento del servizio; tutti i mezzi e le attrezzi dovranno essere collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati; dovranno essere immediatamente sostituiti quelli che, per usura o per avaria, fossero deteriorati o malfunzionanti;
- A indicare il nominativo di un responsabile, con recapito telefonico e fax ed eventuale indirizzo di posta elettronica, a cui il Comune potrà fare riferimento per qualsiasi motivo;
- A mettere a disposizione, per il trasporto, mezzi idonei ad effettuare le operazioni di svuotamento di tutti i contenitori presso il centro di raccolta comunale, utilizzati e per lo svolgimento di tutti i servizi compresi nel presente Capitolato;
- A segnalare al preposto Ufficio del Comune circostanze e fatti che possano impedire il regolare svolgimento del servizio;
- A comunicare ogni mese, contestualmente alla presentazione delle fatture, i dati relativi ai quantitativi di tutte le raccolte conferite presso gli impianti di smaltimento; a supporto di questi dati, opportunamente presentati in modo da rendere chiara l'interpretazione e con modalità concordate con il comune, verrà prodotta copia delle ricevute di pesatura e/o delle bolle di consegna o altro documento equivalente, che attesti quantità e destinazione del rifiuto;
- La Ditta si impegna inoltre a provvedere alla pulizia dei mezzi d'opera impiegati e alla loro disinfezione, sulla base di un programma che dovrà essere trasmesso all'Amministrazione comunale affinché la stessa sia in grado di effettuare i controlli necessari.
- Tutti i mezzi d'opera dovranno rispettare le norme relative agli scarichi ed emissioni gassose e rumorose in vigore o che potranno essere emanate durante il corso del contratto.
- La mancata rispondenza di quanto sopra sarà oggetto di risoluzione del contratto d'appalto, qualora la Ditta non provveda entro i termini di giorni 30 dalla data di avvenuta contestazione alla sostituzione di macchine e attrezzi come precedentemente richiesto.
- Le spese e i danni derivanti per la risoluzione in danno del contratto saranno a totale carico della Ditta inadempiente.

Art. 12 Osservanza delle Leggi e dei Regolamenti

Oltre all'osservanza di tutte le norme specifiche del presente capitolato, l'impresa avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti in vigore e in quelli che dovessero essere emanati durante il periodo di validità dell'affidamento.

Art. 13 Mezzi ed attrezzi impiegati per il servizio e relativi requisiti ottimali

Per l'adempimento di tutte le obbligazioni conseguenti all'esecuzione del presente Capitolato, l'Appaltatore dovrà disporre dei mezzi d'opera necessari.

I mezzi d'opera dovranno essere a norma di legge, ed in possesso delle relative autorizzazioni ai sensi del D. L. 05.02.1997 n° 22 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Appaltatore si doterà, a propria cura e spese, di tutte le attrezzi e mezzi d'opera (quali compattatori, veicoli ecc.) necessari per l'organizzazione ottimale del Servizio.

I mezzi d'opera dovranno essere efficienti, in decoroso stato e dovranno essere mantenuti sempre in buone condizioni igieniche.

L'Appaltatore, al fine di assicurare l'efficienza del servizio, tutti gli oneri relativi, connessi con l'esercizio dei mezzi (manutenzione ordinaria e straordinaria, sostituzione, consumo, ecc.) saranno a carico dell'Appaltatore.

Art. 14 Condizioni di svolgimento del servizio

Tutte le operazioni descritte e disciplinate dal presente capitolato, dovranno essere condotte comunque indipendentemente dalle condizioni della rete stradale, sia essa asfaltata o meno, oppure che la suddetta sia, per qualsiasi motivo o durata, anche parzialmente, percorribile con difficoltà.

Non costituirà motivo di ritardo, nell'effettuazione dei servizi oggetto dell'appalto o di richiesta di maggiori compensi o indennizzi, il cambiamento di percorso del veicolo dovuto a lavori sulla rete stradale o altro.

Non costituiscono motivo di ritardo o mancata effettuazione dei servizi di cui al presente appalto, le avverse condizioni meteorologiche, salvo i casi di forza maggiore o qualora sussistano oggettive condizioni di pericolo per gli addetti ai servizi o gravi danni ai veicoli dell'Appaltatore.

La mancata raggiungibilità agli impianti autorizzati al conferimento dei rifiuti riferito a tutte le tipologie di rifiuto dovrà essere dimostrata dall'Appaltatore.

Art. 15 Trasporto e smaltimento R.U. ed assimilabili

Il servizio di trasporto e smaltimento, riferito a tutte le tipologie di rifiuto presso gli impianti autorizzati al conferimento, rimane ad esclusivo carico dell'appaltatore.,.

L'Appaltatore si obbliga ad esibire, su richiesta degli organi dell'Amministrazione, tutti i documenti relativi al servizio trasporto dei rifiuti (registro di carico e scarico, bolle, ecc.) ed a consegnare gli originali dei cartellini delle pesature dei rifiuti effettuate presso la pesa, sottoscritti dal trasportatore.

È fatto obbligo al personale dipendente dell'Appaltatore di segnalare ai competenti Uffici Comunali quelle circostanze e quei fatti che, rilevati nell'espletamento del loro compito, possono impedire il regolare adempimento del servizio.

Art. 16 Esecuzione d'ufficio

In caso di inadempimento agli obblighi contrattuali concernenti l'esecuzione dei servizi ed ove l'impresa, regolarmente diffidata, non ottemperi alla preventiva diffida, il Comune avrà facoltà, trascorso il termine previsto dalla diffida, di ordinare e di far eseguire d'ufficio, a spese dell'impresa affidataria, i lavori necessari per il regolare andamento del servizio.

Le corrispondenti somme, così come le penalità di cui al punto successivo, anticipate dal Comune, saranno trattenute in automatico sul primo pagamento utile dovuto all'Appaltatore, senza che quest'ultimo abbia nulla a pretendere circa l'importo trattenuto.

Art. 17 Penalità

Per l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente capitolato che non costituiscano causa di decadenza, previa contestazione scritta e decorso il termine indicato nella contestazione stessa, saranno applicate le seguenti penalità, oltre alle relative trattenute per il mancato espletamento del servizio di che trattasi di cui al punto precedente.

Per i casi di inadempienza sono previste ammende negli importi di seguito indicati:

RIF. CAUSA DI INADEMPIENZA IMPORTO IN EURO

- **P1** Mancata effettuazione servizio di trasporto: € 500 per mancato trasporto;
- **P2** Mancato rispetto della disponibilità degli automezzi e delle attrezzature, nei tempi e modi definiti dal capitolato: Fino ad un massimo di € 250 per inadempienza o € 50 per giorno di ritardo per attrezzatura o Automezzo;
- **P3** Mancato rispetto della programmazione di esecuzione dei servizi (modalità organizzative e tempi di esecuzione): € 200 per singola contestazione;
- **P3** Mancata consegna di documentazione amministrativa – contabile (esempio report richiesti, formulari, MUD): € 250 per giorno di ritardo;
- **P4** Altre inadempienze contrattuali non rientranti tra le precedenti: € 100 per singola inadempienza;

N.B.:

All'Appaltatore possono essere contestate contemporaneamente più infrazioni.

La violazione degli obblighi contrattuali, rilevata con le modalità già indicate, sarà contestata alla ditta interessata per iscritto, anche a mezzo mail, e con l'invito a far pervenire, entro il termine indicato nella contestazione stessa, eventuali giustificazioni a discarico.

La giustificazione, presentata entro il temine indicato, potrà essere accolta con la revoca della contestazione, oppure respinta con la comminazione della penale, ad insindacabile giudizio del comune.

In caso di mancata presentazione della giustificazione entro il termine indicato, sarà applicata la penale a carico della ditta senza ulteriori comunicazioni ed il relativo importo sarà trattenuto nel primo pagamento utile successivo.

È fatta salva, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, la possibilità per l'Ente Appaltante di procedere d'ufficio con le modalità previste dal presente capitolato.

Il contratto potrà essere risolto allorquando l'inosservanza delle prescrizioni contrattuali da parte della ditta sarà considerata inadempienza grave. Per le defezioni o abusi negli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore, il Comuni avrà la facoltà di ordinare e fare eseguire d'ufficio, in danno dell'Appaltatore, gli interventi necessari per il regolare andamento del servizio.

Art. 18 Corrispettivo dell'appalto – Modalità di pagamento

Il corrispettivo economico per il servizio disciplinato dal presente Capitolato sarà fissato applicando all'importo a base d'asta il ribasso percentuale.

Detto importo contrattuale, salvo contestazioni del servizio svolto, sarà corrisposto all'impresa in rate mensili posticipate ed il pagamento verrà effettuato entro 30 giorni dalla presentazione della fattura e dall'acquisizione positiva del Documento Unico di Regolarità Contributiva rilasciato da I.N.P.S. o I.N.A.I.L., e dalla liberatoria da parte di Equitalia, ecc. Nei casi di ritardato pagamento decorrono dal giorno successivo alla scadenza prevista, a favore dell'Appaltatore, gli interessi in misura pari all'interesse legale.

Inoltre, i suddetti pagamenti saranno effettuati soltanto dopo trasmissione da parte dell'Appaltatore dei documenti relativi ai quantitativi dei rifiuti conferiti presso gli impianti di smaltimento autorizzati .

Con l'accettazione dell'appalto l'Appaltatore si impegna a svolgere tutte le prestazioni previste nel presente capitolato, ritenendosi pienamente compensato dal canone pattuito, per tutte le spese relative al personale, alle attrezzature, ai materiali di consumo, agli oneri di supervisione, coordinamento e controllo e a quanto altro necessario all'esecuzione delle prestazioni pattuite.

Art. 19 Cauzione definitiva

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato l'impresa appaltatrice dovrà provvedere al versamento della garanzia che viene richiesta nella misura del 10% dell'importo netto contrattuale dell'appalto ai sensi dell'art. 117 del Dlgs 36/2023, presentando fideiussione rilasciata da impresa di assicurazione regolarmente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni (DPR 13/02/1959 n° 449 e s.m.i. e legge 10/06/1982 n° 348) o fideiussione bancaria emessa da un primario istituto di credito.

La garanzia fidejussoria non potrà essere svincolata se non ad avvenuto e definito regolamento di tutte le pendenze tra il comune e l'impresa appaltatrice, sempre che al primo non spetti il diritto di incameramento della cauzione o parte della stessa.

La fideiussione dovrà essere valida fino a tre mesi successivi alla scadenza dell'appalto e dovrà espressamente contenere la clausola di rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale e che le somme garantite sono esigibili a semplice e non documentata richiesta da parte del Comuni senza che vengano opposte eccezioni di qualsiasi natura e genere e con specifica esclusione del beneficio di decadenza di cui all'art. 1975 del C.C.

Art. 20 Modifiche ed integrazioni del servizio

In caso di prestazioni nuove e/o diverse rispetto alla situazione iniziale che si rendessero necessarie in dipendenza del numero dei trasporti, o delle percorrenze, o delle aggiunte di nuovi servizi rispetto a quanto offerto in sede di gara, il comune riconoscerà all'Appaltatore un proporzionale aumento del canone di appalto, da concordare tra le parti. In caso di prestazioni nuove che comportino aumento o diminuzione dei servizi di competenza comunale, il comune ha facoltà di risolvere, senza alcuna penale, il contratto di appalto ove gli aumenti relativi ai diversi servizi superino il 20% dell'importo originario.

Tale risoluzione opererà automaticamente previo preavviso alla ditta concessionaria da notificarsi a mezzo raccomandata PEC almeno sei mesi prima.

Art. 21 Stipula contratto

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche sul possesso dei requisiti prescritti.

Il contratto verrà stipulato mediante la sottoscrizione del documento, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice, la stipula del contratto avviene mediante corrispondenza posta elettronica certificata o strumenti analoghi.

Per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto.

Art. 22 Disciplina per l'esecuzione dei lavori

Il servizio di trasporto dei rifiuti dovrà essere effettuato dall'Appaltatore unicamente con proprio personale e con propri macchinari e attrezzi efficienti ed idonei allo scopo.

PARTE SECONDA - PRESCRIZIONI PER LA GESTIONE DEI SERVIZI

Art. 23 Autorizzazioni e Certificazioni

All'atto dell'avvio del Servizio, l'Appaltatore dovrà produrre copia di:

- a. iscrizione nel Registro delle Imprese presso la competente CCIAA (ovvero, in caso di Impresa avente sede all'estero, l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza) per attività oggetto dell'Appalto, nel caso di cooperativa, l'iscrizione all'Albo Nazionale delle Cooperative tenuto presso la CCIAA. (Nel caso di RTI il requisito dovrà essere posseduto da tutte le imprese riunite);
- b. iscrizione all' Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, di cui all'art. 212 del Testo Unico D.Lgs. n°152/2006 o ad Albo analogo di Stato CEE, in corso di validità, per tutte le Categorie e Classi di cui al presente Appalto, individuate dal D.M. n°406/1998 e ss.mm.ii. , "Attività esclusiva di trasporto di rifiuti urbani da centri di stoccaggio a impianti di smaltimento finale", nonché tutte le autorizzazioni, per la gestione dei rifiuti, di cui al D. Lgs. n°152/2006 e le prescritte autorizzazioni relative a tutti gli automezzi da impiegare per il trasporto dei rifiuti ivi comprese quelle per il trasporto per conto terzi illimitato.

Di tutti i documenti sopra richiesti, nel corso di gestione del Servizio, dovranno essere puntualmente prodotti i rinnovi o le eventuali variazioni. Il mancato rispetto delle norme di cui sopra potrà comportare la rescissione unilaterale del contratto da parte del comune

Art. 24 Orario del servizio

L'Appaltatore si impegna a rispettare tassativamente l'orario di servizio indicato all'art. 7 Il comune si riserva la facoltà di apportare modifiche agli orari, che dovranno essere preventivamente concordati con l'Appaltatore, nell'ambito del normale orario previsto dal C.C.N.L. vigente per la categoria.

Articolo 25 Trasporto dei rifiuti

I rifiuti devono essere trasportati con mezzi idonei, dalla Ditta aggiudicataria, agli impianti di smaltimento e trattamento, con oneri a carico della Ditta stessa.

Gli impianti di smaltimento saranno individuati dagli organi competenti.

Gli oneri conseguenti allo smaltimento presso gli impianti saranno a carico dei Comune.

PARTE TERZA - NORME FINALI

Art. 26 Tutela della privacy

Ai sensi della Legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese verranno trattati dal comune per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Il trattamento di tutti i dati personali forniti dai soggetti concorrenti avverrà nel rispetto del D.L.vo n. 196/2003. La finalità e la modalità del trattamento cui sono destinati i dati forniti, riguardano esclusivamente l'espletamento del concorso di cui al presente bando.

Il conferimento dei dati personali richiesti col presente bando in base alla vigente normativa ha – per i soggetti che intendono partecipare al concorso – natura obbligatoria, a pena della esclusione dal concorso medesimo. I dati raccolti possono essere comunicati:

- Al personale dipendente del comune addetto al procedimento, per ragioni di servizio e di ufficio;
- Alla Commissione di gara;
- A tutti i soggetti che vi abbiano interesse ai sensi della Legge n. 241/1990;

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al D.L.vo n. 196/2003 e s.m.i. al quale si rinvia. Il soggetto concorrente, partecipando alla gara in oggetto, dichiara di essere a conoscenza e di accettare le modalità di trattamento, raccolta e comunicazione specificate in precedenza.

Art. 27 Gestione provvisoria

L'Appaltatore dietro comunicazione scritta del comune, è obbligata ad assicurare il servizio oltre il termine di scadenza del contratto per un periodo comunque non superiore a mesi 12 (dodici), alle stesse condizioni contrattuali dell'appalto scaduto.

Art. 28 Controversie

Per le controversie eventualmente nascenti dal presente appalto viene specificatamente esclusa la competenza arbitrale prevista dagli articoli 806 e seguenti del Codice di procedura Civile.

Tutte le controversie che avessero a sorgere tra le parti in relazione al presente Capitolato, sia durante il servizio in argomento, che al termine, qualunque sia la loro natura, per la cui soluzione non fosse possibile procedere alla risoluzione in via amministrativa, saranno demandate al Foro di Palmi.

Art. 29 Clausola risolutiva e decadenza

Senza pregiudizio di ogni maggior ragione, diritto o azione che possa competere al comune a titolo di risarcimento danni, la stessa si riserva la facoltà di avvalersi nei confronti dell'Appaltatore della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del Codice Civile previa diffida, quando l'Appaltatore non adempia agli obblighi previsti a suo carico nel capitolato o negli eventuali atti integrativi, così da nuocere gravemente all'andamento del Servizio oggetto del presente Capitolato.

Tale facoltà potrà essere esercitata anche per una sola delle seguenti clausole:

- Quando si verifichino, per colpa dell'Appaltatore, gravi irregolarità o negligenze tali da pregiudicare la gestione del Servizio oggetto di appalto;
- Quando la gestione venga, anche parzialmente, ceduta ad altri, senza preventiva autorizzazione;
- Per inosservanza delle norme di legge o di regolamento, in particolare per quanto concerne le autorizzazioni previste per il trasporto del R.U. ed assimilabili;
- Per fallimento dell'Appaltatore o suoi aventi causa ovvero quando nella struttura imprenditoriale dello stesso si verifichino fatti che comportino una notevole diminuzione della capacità tecnico-finanziaria e/o patrimoniale;
- Per violazione delle norme di cui alla "legislazione antimafia".

Alla dichiarata volontà di valersi della clausola risolutiva, espressa da parte del comune, consegnerà la pronuncia di decadenza del contratto.

Nelle ipotesi sopra indicate al comune non corrisponderà all'Appaltatore alcun tipo di indennizzo per la riduzione del periodo contrattuale e l'eventuale mancato ammortamento delle attrezzature acquisite per l'espletamento del Servizio.

L'Appaltatore decaduto sarà tenuto a proseguire la gestione fino a che il comune non avrà organizzato, in proprio o con altra impresa, il subentro alla precedente gestione e, comunque, per un periodo non superiore a mesi dodici.

Il comune potrà revocare l'affidamento oggetto del presente Capitolato in qualunque momento, qualora lo richiedano gravi ed inderogabili esigenze di pubblico interesse.

La revoca avrà effetto decorso il termine di preavviso di 90 (novanta) giorni dalla comunicazione del provvedimento, avrà effetto immediato laddove la natura stessa dei motivi che hanno determinato la revoca non sia compatibile con il termine suddetto.

Il comune ha facoltà di recedere anticipatamente dal contratto, nella sua globalità, al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

- cessazione degli effetti delle iscrizioni richieste all'Albo nazionale delle imprese;
- il mancato rispetto della normativa in materia di subappalto, l'appaltatore non può cedere o subappaltare l'esecuzione di tutto o di parte del servizio in oggetto;
- il conferimento all'impianto di smaltimento finale, anche per una sola volta nella durata del contratto, di rifiuti urbani, ingombranti e assimilati raccolti al di fuori del Centro di Raccolta Comunale;
- quando il rappresentante legale dell'Impresa venga condannato per atti attinenti all'attività dell'Impresa stessa;
- ogni altra inadempienza qui non contemplata ai termini dell'art. 1453 del Codice Civile;
- Il recesso anticipato del contratto prescinde dalla facoltà del comune di rivalersi, per ogni ed eventuale danno subito, nei confronti dell'Appaltatore. Infine si ribadisce che L'Ente Appaltante si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto, e senza che l'Appaltatore possa pretendere e richiedere compensi a qualsiasi titolo e rimborsi per mancati guadagni o danni, nel momento in cui l'ATO rifiuti competente di zona individui, ai sensi del Capo III della parte IV del D.Lgs. 152/2006

Codice dell'Ambiente, il GESTORE UNICO per il subentro nella gestione integrata del servizio. Resta salva la facoltà dell'ATO nel subentrare al comune per la prosecuzione del contratto.

Art. 31 Disposizioni finali

L'Appaltatore è da considerarsi all'atto dell'assunzione del servizio a perfetta conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi il servizio oggetto del presente Capitolato.

Il comune notificherà all'Appaltatore tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni di tale situazione iniziale.

Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si intendono richiamate e applicabili le disposizioni di legge che regolano la materia

Il Responsabile del Procedimento
Sig.ra Michelina Amaro

Il Responsabile dell'Area Tecnica e Vigilanza
Arch. Ivana Macrì